



sito: www.parcchielacchiarella.it

don Luigi 3386410507



tel e fax: 029008002

don Vito 3473355787



dal 04 all' 11 aprile 2021
Avvisi Parrocchiali

dell' Unità Pastorale di
Lacchiarella e Casirate Olona con Mettone

e-mail: lacchiarella@chiesadimilano.it

don Luciano 3664215271

LA PAROLA DELLA DOMENICA

Uno dei racconti della resurrezione di Gesù ci parla dell'incontro tra Gesù e la Maddalena, che avviene fuori dal sepolcro, in un giardino che ricorda quello della creazione, il paradiso in cui l'uomo e la donna vengono posti all'inizio della loro avventura umana. Maria di Magdala trova il sepolcro vuoto e si dispera; interrogata dagli angeli sul motivo del suo pianto, spiega di essere alla ricerca del Signore: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto».

In realtà Maria sta cercando il corpo di un defunto, per quanto spinta da un bene profondo; per lei la vita di Gesù è ormai finita in modo orribile sul patibolo della croce. Ma quando per la seconda volta si sente domandare: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?», il suo desiderio di "andare a prenderlo" è ancora più chiaro. Maria di Magdala sta cercando un corpo, non un vivente.

La risurrezione del Signore infatti è una sorpresa per tutti; anzi per qualcuno dei dodici – ricordiamo tutti l'episodio di Tommaso – è una cosa impossibile da credere, anche davanti alla testimonianza degli altri discepoli. Alla fine, solo quando si sente chiamare per nome, a Maria di Magdala qualcosa accade: i suoi occhi improvvisamente si aprono ed essa lo riconosce. Qualcosa di analogo accade anche ai discepoli di Emmaus e così pure ad alcuni dei discepoli sulla riva del lago di Tiberiade, durante una pesca miracolosa. Gesù è risorto, il vivente è tornato e ora i suoi discepoli lo possono vedere, ma non riescono a riconoscerlo subito.

La stessa cosa accade anche a noi, discepoli di oggi: il Signore risorto ci viene a cercare nella nostra vita quotidiana, nei momenti di smarrimento e di tristezza, nei momenti di delusione e di vuoto, nei momenti di fallimento, ma anche noi siamo incapaci di riconoscerne la presenza. Sembra uno sconosciuto, una persona che è lì per caso. Ha l'aspetto di un vicino di casa o di un collega, di uno sconosciuto che ci tende la mano o di una persona cara che sentiamo particolarmente preziosa.

Il Signore risorto è con noi ancora, è con noi sempre, per sostenerci e consolarci, per ridarci speranza e fiducia.

Spesso lo cerchiamo nel modo sbagliato o nel posto sbagliato, in realtà è sempre lui che viene a cercarci e si rende visibile.

Donaci occhi Signore per riconoscere la tua presenza, fa' che possiamo credere davvero che tu sei il vivente, che hai vinto la morte e che nella tua risurrezione c'è anche per noi tutti una promessa di vita, oltre la nostra fragilità e le nostre paure. Fa' che anche noi, come Maria di Magdala, possiamo ripartire dalla tua Pasqua, dicendo ai nostri fratelli: «Ho visto il Signore!».

Don luigi

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica di Pasqua 04 aprile 2021

Le messe a Lacchiarella: ore 09.00 solenne – 11.00 - 18.00.

Attenzione Ore 09.00 S. Messa a Mettone

Ore 10.00 S. Messa a Casirate

Lunedì 05 aprile 2021 Lunedì dell'Angelo

Ore 08,30 e 10.30 Santa Messa in chiesa parrocchiale

Ore 10.00 S. Messa a Mettone

Martedì 06 aprile 2021

Ore 08,30 e 18.00 **Santa Messa** in chiesa parrocchiale

ore 20.30 - 21.30 Distribuzione vestiti prima comunione gruppo Giovanni e Emanuela

Mercoledì 07 aprile 2021

Ore 08,30 Santa messa in San Rocco

Ore 18.00 Santa Messa in chiesa parrocchiale

ore 17-18 e ore 20.30 - 21.30 Distribuzione vestiti prima comunione gruppo Angela

Giovedì 08 aprile 2021

Ore 08,30 e 18.00 **Santa Messa** in chiesa parrocchiale

ore 17-18 e ore 20.30 - 21.30 Distribuzione vestiti prima comunione gruppo Susanna

Venerdì 09 aprile 2021

Ore 08,30 e 18.00 **Santa Messa** in chiesa parrocchiale

Ore 15.00 Adorazione Eucaristica vocazionale in chiesa parrocchiale

Ore 20.45 Adorazione Eucaristica in chiesa parrocchiale

ore 20.30 - 21.30 Distribuzione vestiti prima comunione gruppo Marika

Sabato 10 aprile 2021

Ore 15.30 -17.30 Confessioni in chiesa parrocchiale

Domenica 11 aprile 2021 II di Pasqua in Albis depositis

Le messe a Lacchiarella: ore 09.00 solenne – 11.00 - 18.00.

Ore 08.00 S. Messa A Mettone e ore 10.00 S. Messa a Casirate

Ore 16.00 Battesimi

Ricordiamo domenica 18 aprile alle ore 9.00 Santa Messa degli Anniversari di Matrimonio iscrizioni in segreteria Parrocchiale

Calendario Liturgico Settimanale

<p>DOMENICA 4 APRILE bianco</p> <p>+ PASQUA</p> <p>Solennità - Liturgia delle ore propria At 1, 1-8a; Sal 117; 1 Cor 15, 3-10a; Gv 20, 11-18</p> <p>Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci e in esso esultiamo</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa a Mettone</p> <p>Ore 09.00 Santa Messa (chiesa parrocchiale)</p> <p>Ore 10.00 Santa Messa a Casirate Olona</p> <p>Ore 11.00 Santa Messa (chiesa parrocchiale)</p> <p>ore 18.00 Santa Messa (chiesa parrocchiale)</p>
<p>LUNEDI' 5 APRILE bianco</p> <p>II giorno dell'ottava di pasqua</p> <p>At 3,17-24; Sal 98; 1Cor 5,7-8; Lc 24,1-12</p> <p>Esaltate il Signore, nostro Dio</p>	<p>Ore 08.30 Santa Messa (chiesa parrocchiale)</p> <p>Ore 10.30 Santa Messa (chiesa parrocchiale)</p> <p>Ore 10.00 Santa Messa a Mettone</p>
<p>MARTEDI' 6 APRILE bianco</p> <p>III giorno dell'ottava di pasqua</p> <p>At 3,25-4,10; Sal 117; 1Cor 1,4-9; Mt 28,8-15</p> <p>Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre</p>	<p>Ore 08.30 Santa Messa (chiesa parrocchiale) Int defunti coniugi Rognoni Santina e Aresi Luigi e Figlio Carlo</p> <p>Ore 18.00 Santa Messa (chiesa parrocchiale) Int defunti coniugi Falconi Walter e Minniti Fortunata e famigliari</p>
<p>MERCOLEDI' 7 APRILE bianco</p> <p>IV giorno dell'ottava di pasqua</p> <p>At 5,12-21a; Sal 33; Rm 6,3-11; Lc 24,13-35</p> <p>Liberaci, Signore, da ogni paura</p>	<p>Ore 08.30 Santa Messa (San Rocco) Int defunti coniugi Negri Domenico e Re Emilia</p> <p>Ore 18.00 Santa Messa (chiesa parrocchiale) Int defunti Riccardo Cancellaro e Petroni Rosa</p>
<p>GIOVEDI' 8 APRILE bianco</p> <p>V giorno dell'ottava di pasqua</p> <p>At 5,26-42; Sal 33; Col 3,1-4; Lc 24,36b-49</p> <p>Venite, figli, ascoltate mi; vi insegnerò il timore del Signore</p>	<p>Ore 08.30 Santa Messa (chiesa parrocchiale) Int defunto Pietro Magenes</p> <p>Ore 18.00 Santa Messa (chiesa parrocchiale) Int defunti Saracino Antonia e Figlio Giuseppe</p> <p>Ore 20.30 Messa a Casirate Olona</p>
<p>VENERDI' 9 APRILE bianco</p> <p>VI giorno dell'ottava di pasqua</p> <p>At 10,34-43; Sal 95; Fil 2,5-11; Mc 16,1-7</p> <p>Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio</p>	<p>Ore 08.30 Santa Messa (chiesa parrocchiale) Int defunto Benito Cavallotti</p> <p>Ore 18.00 Santa Messa (chiesa parrocchiale) Int defunto Ardore Antonio</p>
<p>SABATO 10 APRILE bianco</p> <p>VII giorno dell'ottava di pasqua</p> <p>At 3,12b-16; Sal 64; 1Tm 2,1-7; Gv 21,1-14</p> <p>A te si deve lode, o Dio, in Sion</p>	<p>Ore 08.30 Santa Messa (chiesa parrocchiale) Int defunto Piersiro Colombi</p> <p>Ore 18.00 Santa Messa (chiesa parrocchiale) Int defunto Vernocchi Antonio</p>
<p>DOMENICA 11 APRILE bianco</p> <p>+ II DI PASQUA</p> <p>o della Divina Misericordia Liturgia delle ore propria At 4,8-24a; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31</p> <p>La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare</p>	<p>Ore 08.00 Santa Messa a Mettone</p> <p>Ore 09.00 Santa Messa (chiesa parrocchiale) Int defunti coniugi Bonetti Paolo e Casanova Maria e figlie Rosa e Angela</p> <p>Ore 10.00 Santa Messa a Casirate Olona</p> <p>Ore 11.00 Santa Messa (chiesa parrocchiale)</p> <p>Ore 16.00 Battesimi</p> <p>ore 18.00 Santa Messa (chiesa parrocchiale)</p>

Cristo è risorto! Buona Pasqua a tutti !

Pasqua: gioia e speranza

La Resurrezione è una confessione di fede. È la festa liturgica, ma soprattutto l'impegno personale ed ecclesiale di essere nel e per il mondo, ogni giorno...

Duemila anni fa, i primi cristiani, un gruppo di uomini e donne che seguivano e accompagnavano Gesù di Nazareth nel suo ministero pubblico, confessavano con gioia che il Crocifisso, colui che era stato ucciso appeso a una croce, aveva cambiato la loro vita. Li aveva sottratti a una vecchia condizione umana trasformandoli in uomini e donne nuovi: con una nuova mentalità, un nuovo modo di essere e agire nel mondo. Da quel momento hanno creduto, confessato, proclamato e celebrato che Gesù era vivo, che il Cristo era risorto, che l'ultima parola di Dio "Padre" sulla vita di suo Figlio non era la morte, che la resurrezione di Gesù significava il trionfo della vita sulla morte, il trionfo del bene sulla manifestazione e l'esperienza del male nel mondo. Questi fatti portano alla storia umana la visione di un nuovo orizzonte e la possibilità di vedere la speranza che non muore. **Trasformati da colui che era morto e ora confessano come vivo**, possono confessare questo fatto proprio per il cambiamento che egli ha portato nella loro vita. I primi cristiani vanno nel mondo per condividere e predicare con parole e azioni la buona novella della Resurrezione. Allo stesso tempo, consegnano per iscritto le proprie confessioni di fede, oltre ai fatti storici avvenuti nella loro piccola, nuova, fraterna ed eucaristica comunità di credenti. Tutto questo mostra che la Resurrezione è, più che un corpo dottrinale, la base del cristianesimo. È una nuova esperienza di vita trasformata, di vita in abbondanza, e una manifestazione contro il male, il peccato e la morte. La resurrezione che celebriamo è una convinzione manifestata e sostenuta con un nuovo stile di vita. Attraverso di essa, i cristiani si dedicano e sperano nella costruzione di un mondo migliore, ovvero un mondo più divino nella sua profonda umanità.

Mediante la Resurrezione di Cristo, il cristianesimo, così come ogni cristiano, propone un mondo più equo: più giusto, più solidale, più visibile, più fraterno, più umano. I cristiani sono contro ogni manifestazione del male, contro ogni esperienza disumana e disumanizzante, contro ogni aggressione all'umanità, contro qualsiasi cosa che danneggi l'immagine e somiglianza di Dio nelle sue creature. **La Resurrezione, quindi, è una confessione di fede.** È la festa liturgica, ma soprattutto l'impegno personale ed ecclesiale di essere nel e per il mondo, ogni giorno; uno spazio/tempo di speranza nella disperazione, un segno di gioia nella tristezza, uno spazio di misericordia tra le tante forme di egoismo, divisione e violenza, un'opportunità di pace nella guerra, nel dolore e nella morte. È questo il compito evangelico della Chiesa. In esso risiede la ragion d'essere e di esistere della comunità cristiana, ed è questo che le dà la sua identità e la sua missione nel mondo. Mai prima d'ora è stato più opportuno, più utile e anche più impegnativo celebrare la Resurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo – la nostra celebrazione con lui e in lui – in un mondo in crisi, in una società con strutture nuove e trasformate. Mai prima d'ora c'è stata l'urgenza attuale di vivere e condividere cosa significhi confessare che Cristo vive! "Pasqua" (dal greco Pascha) deriva dalla parola ebraica che significa "passaggio": "passaggio" attraverso il Mar Rosso, "passaggio" dalla morte alla vita, dal peccato alla grazia, dalla vita senza Cristo a una vita in Lui; dall'odio all'amore, dall'indifferenza a un impegno solidale, da un mondo senza Dio a uno costruito per l'umanizzazione che è deificazione. Possano questi giorni della celebrazione del "passaggio" significare il rinnovamento del nostro impegno cristiano più importante in modo personale ed ecclesiale: essere per un mondo in crisi un segno della vita nuova e abbondante che Cristo ci offre. Buona Pasqua! Beata Pascha! Maria Di Lorenzo